



*Via Angelo Guadagnini n. 31
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Cod. fiscale e P.IVA 02404330223
N° REA 221975*

Amministratore Unico:

Gianni Bellotto

Sindaco Unico

Marco Vinduska

Società di revisione

TREVOR S.R.L. – Via Brennero, 139 – 38121 TRENTO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

ESERCIZIO n° 6

AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA GUADAGNINI 31
Codice Fiscale	02404330223
Numero Rea	TN 221975
P.I.	02404330223
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SRL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (351300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.C.S.M. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	19.623	26.369
II - Immobilizzazioni materiali	8.596.741	8.656.996
Totale immobilizzazioni (B)	8.616.364	8.683.365
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	635.584	577.026
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.473.497	1.670.822
imposte anticipate	14.732	14.732
Totale crediti	1.488.229	1.685.554
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.642.651	2.033.732
IV - Disponibilità liquide	755	352
Totale attivo circolante (C)	3.767.219	4.296.664
D) Ratei e risconti	34.999	40.337
Totale attivo	12.418.582	13.020.366
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.618.992	7.618.992
IV - Riserva legale	50.243	43.595
VI - Altre riserve	754.625 ⁽¹⁾	628.304
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.452	132.969
Totale patrimonio netto	9.481.312	9.423.860
B) Fondi per rischi e oneri	164.623	166.463
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	466.219	435.447
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.274.667	2.986.816
Totale debiti	2.274.667	2.986.816
E) Ratei e risconti	31.761	7.780
Totale passivo	12.418.582	13.020.366

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Conto personalizzabile	754.625	628.304

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.068.578	2.700.313
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	185.498	283.603
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.515	-
altri	972.015	788.707
Totale altri ricavi e proventi	973.530	788.707
Totale valore della produzione	4.227.606	3.772.623
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	411.132	283.928
7) per servizi	1.204.441	1.221.836
8) per godimento di beni di terzi	537.205	395.603
9) per il personale		
a) salari e stipendi	614.979	603.515
b) oneri sociali	233.811	227.940
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	69.220	56.562
c) trattamento di fine rapporto	57.719	44.221
e) altri costi	11.501	12.341
Totale costi per il personale	918.010	888.017
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	538.438	533.498
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.746	23.446
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	531.692	510.052
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.854	6.749
Totale ammortamenti e svalutazioni	543.292	540.247
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(58.557)	62.197
14) oneri diversi di gestione	572.874	177.702
Totale costi della produzione	4.128.397	3.569.530
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	99.209	203.093
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	377	304
Totale interessi e altri oneri finanziari	377	304
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(377)	(304)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	98.832	202.789
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.219	71.526
imposte differite e anticipate	(1.839)	(1.706)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.380	69.820
21) Utile (perdita) dell'esercizio	57.452	132.969

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	57.452	132.969
Imposte sul reddito	41.380	69.820
Interessi passivi/(attivi)	377	304
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.291)	(1.021)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	90.918	202.072
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	35.626	27.045
Ammortamenti delle immobilizzazioni	538.438	533.498
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.839	1.706
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	575.903	562.249
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	666.821	764.321
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(58.558)	62.198
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	202.982	329.502
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(365.245)	(318.971)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.338	5.876
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	23.981	(4.484)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(348.455)	298.140
Totale variazioni del capitale circolante netto	(539.957)	372.261
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	126.864	1.136.582
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(377)	(304)
(Imposte sul reddito pagate)	(52.181)	(151.764)
(Utilizzo dei fondi)	(1.840)	(65.247)
Altri incassi/(pagamenti)	2	-
Totale altre rettifiche	(54.396)	(217.315)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	72.468	919.267
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(476.076)	(654.523)
Disinvestimenti	12.930	42.274
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-	3.244
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(310.588)
Disinvestimenti	391.081	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(72.065)	(919.593)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(5)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(5)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	403	(331)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	187	592
Danaro e valori in cassa	165	92
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	352	683
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	311	187
Danaro e valori in cassa	444	165
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	755	352

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 57.451,50.

Azienda Reti Elettriche S.r.l., operativa dal 01/01/2016, è nata in data 15 dicembre 2015 dallo scorporo dell'attività costituente il servizio di distribuzione elettrica operato da ACSM S.p.A.. L'operazione societaria è stata progettata e portata a termine al fine di ottemperare alle disposizioni relative agli obblighi di separazione funzionale introdotti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito ARERA) in occasione dell'aggiornamento del Testo Integrato Unbundling Funzionale (TIUF) avvenuto nel mese di giugno 2015.

La Società è guidata da un Amministratore Unico individuato nella figura del sig. Gianni Bellotto e l'attività di controllo di legittimità di cui all'art. 2403 c.c. è affidata ad un Revisore Unico individuato nel dott. Marco Vinduska, mentre la revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. è affidata alla società di revisione Trevor S.r.l..

In ossequio a quanto previsto dai commi 91 e 92 dell'Articolo 1 della legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), la deliberazione ARERA del 18/01/2018 n. 15/2018/R/com ha escluso le imprese di distribuzione con meno di 25.000 punti di prelievo dagli obblighi di separazione funzionale fissati dal TIUF (fermi restando ovviamente gli obblighi previsti dalla normativa in merito alla separazione contabile).

Per effetto di quanto sopra, come conseguenza immediata si è provveduto allo scioglimento del Gestore Indipendente costituito dall'Amministratore Unico e dalla Direzione. Inoltre è da segnalare che sono venuti meno alcuni importanti adempimenti previsti, come ad esempio la predisposizione del "Programma degli adempimenti" e rispettivi allegati (art. 14.5 TIUF), la redazione del "Piano di sviluppo annuale e pluriennale" (art. 14.2 TIUF) e la predisposizione della "Relazione annuale sulle misure adottate" (art. 14.5 TIUF). Viene revocata la figura del "Responsabile della conformità" (art. 15 TIUF).

Attività svolte

Nell'anno 2021 Azienda Reti Elettriche S.r.l. ha svolto il servizio di trasporto e distribuzione di energia elettrica ai clienti finali operando nel pieno rispetto delle disposizioni emanate dall'ARERA.

Azienda Reti Elettriche S.r.l. si occupa anche:

- della progettazione, realizzazione e gestione di reti di distribuzione elettrica ivi compresi i dispositivi di interconnessione, sistemi di trasformazione e le connessioni ai clienti finali;
- della misura dell'energia elettrica trasportata e distribuita tramite le reti elettriche;
- di altre attività strumentali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Affitto incrociato ARE/SET

Si è proseguito per garantire piena operatività ai due simmetrici contratti di affitto di ramo d'azienda relativi alle attività di distribuzione elettrica nei comuni di Predazzo (rete di ARE, gestione di SET) e di Canal San Bovo e Sagron Mis (rete di SET, gestione di ARE) in vigore dal 01/01/2017.

Detti contratti prevedono diversi canoni annui di affitto (in origine Euro 270.000 il canone di affitto zona Vanoi/Mis - Euro 460.000 il canone di affitto zona Predazzo). Il contratto prevede che i canoni siano soggetti ad adeguamento in funzione della variazione tariffaria virtualmente riconosciuta all'affittuaria da parte di ARERA in conseguenza agli investimenti e ammortamenti effettuati. Inoltre il contratto prevede che tutti gli investimenti sono a carico delle società proprietarie delle reti elettriche.

In data 16 marzo 2021 ARERA ha pubblicato le tariffe di riferimento riferite all'anno 2016 per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica per imprese che servono meno di 25000 punti di prelievo per cui si è reso possibile determinare l'aggiornamento dei canoni di affitto incrociato delle reti per tutto il periodo dal 2017 al 2021.

La puntuale applicazione dei dettami contrattuali ha comportato un costo aggiuntivo per ARE, riferito all'intero periodo, di Euro 399.698.

In data 18/06/2021 SET ha inviato, nei termini e modalità previste dal contratto, la comunicazione di recesso dallo stesso a far data 31/12/2021. Conseguentemente alla disdetta si sono immediatamente intraprese le opportune iniziative per effettuare la valutazione patrimoniale delle reti di Predazzo e Vanoi al fine di consentire alle due aziende di valutare l'opportunità di vendita della rete di Predazzo a SET e della rete Vanoi ad ARE oppure, in alternativa, per tornare alla situazione ante 2017 con la gestione delle rispettive reti di proprietà.

Al termine dell'esercizio non si è concluso l'iter di valutazione delle reti in quanto il metodo di valorizzazione proposto da SET di considerare i valori di ricostruzione "a nuovo" delle infrastrutture oggetto di cessione applicando un coefficiente di vetustà (vedi L.P. n. 3 del 22/03/2001), genera valori non in linea con l'effettivo stato delle reti in esame. Inoltre questa metodologia non porta a valori compatibili con i costi di investimento effettivamente sostenuti dalla imprese nella vigenza contrattuale. Il dilungarsi della trattativa ha indotto le due società a prorogare il contratto di affitto incrociato al 30/06/2022. In data 29/12/2021 sono stati stipulati appositi atti notarili riportanti le seguenti nuove condizioni:

- possibilità di disdetta anticipata a partire dal mese di febbraio 2022 (decorrenza aprile);
- canone annuo Euro 198.500 per il Vanoi e Euro 227.500 per Predazzo.

Tariffe riconosciute anno 2021

Con deliberazione del 11/04/2018 n. 237/2018/R/eel, ARERA ha fissato i criteri di riconoscimento dei costi relativi ai servizi di distribuzione e di misura dell'energia elettrica per le imprese distributrici che servono fino a 100.000 punti di prelievo. Si riassumono brevemente i contenuti:

- a partire dall'anno 2018 le tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione e misura sono stabilite applicando il regime parametrico di determinazione dei costi di cui al comma 8.2 lettera b) del TIT e di cui al comma 37.3 lettera b) del TIME;
- per le tariffe di riferimento, al fine di minimizzare gli impatti sui ricavi dei distributori, è previsto un meccanismo di gradualità fino al 2023;
- il regime parametrico prevede il riconoscimento dei costi operativi e di investimento proporzionali a variabili come l'energia trasportata, il numero di punti di prelievo gestiti, la densità dell'utenza, il grado di vetustà della rete elettrica e l'ubicazione dell'impresa distributtrice (se si trova in territorio montano secondo la classificazione per fascia altimetrica ISTAT la tariffa è maggiorata; ARE rientra in tale casistica).

Rimane ancora da definire, e sarà oggetto di successivi provvedimenti ARERA, l'adeguamento del costo di capitale riconosciuto in caso di eventi eccezionali in occasione di obblighi normativi, interventi AT, calamità o altro.

Per avviare il sistema "parametrico", nel corso dell'anno 2018 ARERA ha iniziato, con l'avvalimento di CSEA, la raccolta di informazioni e dati mancanti e la validazione delle informazioni già in suo possesso.

Non sono attualmente ancora noti gli esiti delle raccolte dati e quindi non è al momento possibile definire l'effetto della nuova metodologia di calcolo.

Pur considerando quanto sopra specificato si è ritenuto, ai fini del calcolo dei ricavi ammessi per l'anno 2021, di fare riferimento alle tariffe ARE definitive anno 2017 deliberate da ARERA con atto n. 187/2021/R/EEL del 11 maggio 2021 in quanto sono le più recenti tariffe riconosciute alla data di redazione del bilancio. Questa metodologia porta ad una stima di ricavo ammesso di Euro 1.600.854 che dovrebbe portare ad un ricavo perequativo per Euro 291.224. La stima dell'importo non tiene conto del regime parametrico sopra specificato in quanto non ancora note le modalità attuative della nuova regolazione tariffaria.

Altro aspetto divenuto rilevante a seguito della gestione della rete Vanoi/Mis è il saldo perequativo delle perdite in capo ad ARE. La scarsa densità della rete gestita fa sì che le perdite effettivamente rilevate siano significativamente superiori a quelle standard riconosciute da ARERA in ambito nazionale. Il meccanismo perequativo, per incentivare i distributori al contenimento delle perdite, prevede delle penalizzazioni economiche per quelli non virtuosi: per l'anno 2021 si stima un costo per ARE di Euro 175.479 (Euro 63.990 nel 2020); da segnalare che il notevole incremento del saldo perequativo è dovuto non al peggioramento delle perdite sulle reti ma al sensibile incremento dei costi medi di approvvigionamento dell'energia elettrica avvenuti nel 3 quadrimestre 2021; i saldi definitivi saranno noti nella seconda metà del 2022.

Lavori effettuati nel 2021

Nel corso dell'anno sono proseguiti lavori di investimento per garantire e migliorare la qualità del servizio elettrico.

I lavori per investimenti effettuati da ARE in zona SET ammontano, nel 2021, ad Euro 803.563.

I lavori per investimenti effettuati da SET in zona ARE ammontano, nel 2021, ad Euro 97.292.

I principali lavori eseguiti in zona Vanoi/Mis sono:

- Fine lavori linea MT in cavo da Loc. Terrapieno a Caoria
- Fine lavori linea MT in cavo da Ronco Chiesa – Piancavalli
- Realizzazione linee MT Zortea – Mureri – Valline – Prade – Centrale Lozen
- Realizzazione linea MT Saresin – Mis
- Realizzazione linea MT San Silvestro – Traforo Totoga
- Realizzazione cabina Centrale Lozen
- Ristrutturazione parte edile cabina Prade
- Ripristino ambientale tratto di linea MT San Silvestro – Diga Val Noana
- Ripristino ambientale linee BT: Valline Santa Romina – Zona Mureri – Ronco Pian de Granera – Gobbera Revedea - Sagron Mis

I principali lavori eseguiti in zona Primiero sono:

- Realizzazione nuova linea MT Cabina Zucos – Cabina BeB Legno
- Realizzazione Cabina BeB Legno
- Realizzazione nuova linea MT Cabina Tognola – Cabina Distributore S.Martino
- Realizzazione Cabina Distributore San Martino
- Realizzazione box 900/400 V loc. Taiadoi
- Nuovi trasformatori Cabine Piscina e Val Venegia
- Ripristino ambientale linea MT a seguito demolizione di nr. 3 tralicci linea Arson-Cavia in CC Tonadico

I principali lavori eseguiti in zona Predazzo da SET sono:

- Nuovo arredo cabine MT/bt: Morandini, Museo
- Sostituzione quadri BT Cabine Miola, Grandi
- Nuovi telecomandi Cabine Tremenza, Miola, Morandini, Grandi, SIT Fortebuso, Diga Fortebuso, Marcialonga
- Nuovi trasformatori Cabine Ischia, Minigolf

Misuratori elettronici 2G

Durante il 2021, per poter correttamente adempiere alla normativa di settore, ARE ha effettuato importanti modifiche nell'insieme di infrastrutture, sistemi informativi ed apparati di campo relativi al servizio di misura dell'energia elettrica (Smart Metering 2G).

La normativa relativa al nuovo sistema SM2G prevede la completa sostituzione del parco contatori entro il 2025. Le principali innovazioni del nuovo sistema si possono riassumere in:

- a) maggiore granularità dei dati di misura (curve quartorarie per tutte le utenze);
- b) maggiore affidabilità di comunicazione;
- c) disponibilità giornaliera delle curve rilevate;
- d) possibilità di comunicazione con i dispositivi utente per funzionalità innovative.

Data l'importanza dell'investimento si sono valutate varie ipotesi fino ad individuare nella proposta della soc. Odoardo Zecca S.r.l. quella economicamente più vantaggiosa e con l'architettura più adatta alle nostre esigenze. E' stato pertanto disdetto il precedente contratto con Dolomiti Energia Holding a far data dal 31/12/2021.

L'attuale situazione critica legata all'approvvigionamento di materie prime che interessa tutti i settori comporta l'inevitabile slittamento delle forniture da parte dei produttori dei contatori; di conseguenza ARE non può garantire il rispetto del piano di installazione massiva e non può, al momento, indicare di date certe di inizio e fine operazione.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

Non si sono rilevate particolari criticità che abbiano portato allo slittamento nella realizzazione dei lavori previsti. L'inevitabile contrazione dei consumi non ha influito sui ricavi (sia quelli ammessi dalla regolazione che quelli effettivamente riscossi dall'utenza) in quanto dipendenti principalmente da altri fattori (numero di utenti, densità, investimenti ...).

Da rilevare inoltre che a seguito dei vari provvedimenti emanati nel corso del biennio 2020/2021 si sono concretizzate importanti riduzioni della spesa sostenuta dalle utenze elettriche. In termini pratici, per quanto di competenza ARE, le voci di spesa "trasporto e gestione del contatore e "oneri di sistema" non addebitati ai grossisti e successivamente ai clienti finali sono state drasticamente abbassate o azzerate, ma compensate dalla Cassa per i servizi energetici ed ambientali (CSEA) con appositi meccanismi perequativi.

Dati relativi all'attività di distribuzione

I consumi risultano sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente in quanto entrambi gli esercizi scontano gli effetti del lock-down conseguente alla pandemia da COVID19.

Da segnalare il costante calo dei consumi dell'illuminazione pubblica per effetto del crescente utilizzo di lampade a led. L'energia distribuita per tipologia di utenza è la seguente:

TIPOLOGIA	2021	2020	SC %	N° POD ATTIVI AL 31/12/21	N° POD ATTIVI AL 31/12/20
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.042.627	2.189.757	-6,72	103	103
RICARICA PUBBLICA VEICOLI	26.232	16.308	60,85	22	14
USO DOMESTICO	10.904.293	10.933.001	-0,26	9.912	9.880
ALTRI USI BASSA TENSIONE	19.709.055	19.698.573	0,05	1.893	1.889
ALTRI USI MEDIA TENSIONE	9.276.208	8.986.848	3,22	25	24
TOTALE	41.958.415	41.824.487	0,32	11.955	11.910

L'energia distribuita per Comune è la seguente:

COMUNE	CONSUMI 2021 (kWh)	N° UTENTI 31/12/2021
PRIMIERO SAN MARTINO	27.964.759	7.235
IMER	4.696.173	911
MEZZANO	4.094.074	1.382
CANAL SAN BOVO	4.765.172	2.140
SAGRON MIS	389.170	239
PIEVE TESINO	8.066	7
CASTEL TESINO	41.001	41
TOTALE	41.958.415	11.955

L'energia distribuita per settore merceologico è la seguente:

SETTORE	CONSUMI 2021 (kWh)	NUM. UTENTI 31/12/2021
DOMESTICO	11.629.803	10.394
ALBERGHI E RISTORANTI	7.346.900	202
SERVIZI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	7.253.938	605
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	4.722.720	141
ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	3.681.898	91
INDUSTRIA MANIFATTURIERA	3.348.295	101
COMMERCIO ED ATTIVITA' ASSIMILATE	2.867.272	219
AGRICOLTURA ED ALTRE ATTIVITA' PRIMARIE	677.980	120
CREDITO E ASSICURAZIONI	225.384	21
COSTRUZIONI ED INSTALLAZIONI	204.225	61
TOTALE	41.958.415	11.955

Le perdite sulle reti, determinate come differenza tra energia immessa e prelevata risultano ancora superiori agli standard nazionali: la motivazione va ricercata nella bassissima densità dell'utenza servita (21 utenti attivi per km di rete).

Tipologia ricezione/prelievo	IMMESSA 2020	IMMESSA 2021	PRELEVATA 2020	PRELEVATA 2021
Impianti di produzione	53.647.443	51.467.282		
RTN	12.202.119	11.687.667	20.762.793	18.089.437
Altri distributori	168.380	178.273	114.241	47.039
Autoconsumi			-	-
Clienti			41.824.487	41.958.415
Perdite effettive			3.316.421	3.238.331

Qualità commerciale per il servizio di distribuzione

L'attività, in continuità con i precedenti esercizi, si è svolta con la massima attenzione rivolta all'utenza. L'elevata qualità del servizio erogato è attestata dalla quantificazione dei parametri allo scopo definiti da ARERA; in particolare spicca il dato relativo agli indennizzi complessivamente erogati nel corso dell'esercizio agli utenti per mancato rispetto dei vincoli di qualità commerciale, pari a soli 280 Euro.

Dalla tabella sotto riportata si evidenzia una ripresa delle normali attività dopo le restrizioni del 2020 che riportano tutti gli indicatori in netto aumento.

Di seguito si riporta il numero delle principali prestazioni eseguite confrontate con quelle dell'anno precedente:

Prestazione	Anno 2021	Anno 2020	sc% 2021/2020
Preventivi	150	139	7,9
Lavori semplici	79	74	6,8
Attivazioni fornitura	506	378	33,9
Disattivazioni	241	221	9,0
Riattivazioni morosità	61	51	19,6
Connessioni attive	30	18	66,7
Connessioni straordinarie	11	8	37,5
TOTALI	1078	889	21,3

Lunghezza reti gestite

Di seguito si riporta la lunghezza in Km delle linee elettriche gestite confrontate con quelle dell'anno precedente.

Risulta evidente lo scostamento tra i due anni delle reti in bassa tensione: il motivo è da ricercare nei dati ricevuti da SET in occasione dell'affitto incrociato, dati che SET aveva ricevuto a sua volta da ENEL, aggiornandoli solo in caso di interventi ma tenendo fermo il resto. In occasione delle necessarie verifiche per effettuare la valorizzazione precisa della rete Vanoi compiuta nella seconda metà del 2021, si è provveduto ad un accertamento puntuale delle dorsali e delle prese utenza in modo da ottenere un dato il più possibile corrispondente alla reale estensione della porzione di rete. Questo spiega la differenza evidente della ripartizione della rete BT interrata ed aerea non modificandone comunque in maniera sostanziale la consistenza complessiva.

Lunghezza reti (Km)	Anno 2021	Anno 2020	sc% 2021/2020
Bassa tensione aereo	22,88	30,04	-31,3
Bassa tensione interrato	365,31	353,07	3,4
Media tensione aereo	49,33	50,58	-2,5
Media tensione interrato	147,23	148,12	-0,6
TOTALI	584,74	581,81	0,5

Qualità tecnica per il servizio di distribuzione

Nel corso dell'anno non si sono rilevate particolari situazioni di emergenza causate da guasti alle linee. Non è stato possibile rispettare i tempi di ripristino massimi fissati da ARERA solamente in un caso peraltro non dipendente da ARE ma verificato nel Passo Valles (zona servita da ARE ma alimentata da E Distribuzione); il superamento di queste

soglie ha comportato l'erogazione di un rimborso nei confronti delle forniture coinvolte per un importo di Euro 3.055. Il rimborso è calcolato, oltre che in funzione della durata dell'interruzione, anche in base alla tipologia di utenza, alla potenza impegnata e alla tensione di alimentazione.

Da segnalare che è stato richiesto il rimborso di quanto erogato agli utenti ad E Distribuzione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile tenuto conto anche delle quote di ammortamento già contabilizzate dalla conferente.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto delle indicazioni di ARERA che nel TIT ha stabilito la durata convenzionale dei cespiti utilizzati nelle attività elettriche regolate. Tali criteri comportano l'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categorie di Beni	% Ammortamento
Altri fabbricati attività di distribuzione energia elettrica	2,5%
Costruzioni leggere	2,5%
Linee elettriche AT	2,22%
Stazioni elettriche – cabine primarie	3,33%
Linee elettriche MT – BT	2,86%
Macchinario elettrico distribuzione	3,33%
Impianti di teleconduzione	8,33%
Attrezzature	10%
Contatori elettronici	6,66%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture e automezzi strumentali	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo medio ponderato e rettificati da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi in conto capitale

A partire dal 2020 31/12/2021 la società ha incassato contributi sui beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 184-194, Legge 160 del 27.12.2019 per i beni acquisiti prima del 16/11/2020 nonché dell'articolo 1, commi 1051-1063, Legge 178/2020. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto riscontandoli secondo la durata tecnica del bene cui fanno riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	600.479	21.681.837	22.282.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	574.110	13.024.842	13.598.952
Valore di bilancio	26.369	8.656.996	8.683.365
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	477.200	477.200
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(1.124)	(1.124)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.639	4.639
Ammortamento dell'esercizio	6.746	531.692	538.438
Totale variazioni	(6.746)	(60.255)	(67.001)
Valore di fine esercizio			
Costo	600.479	22.116.668	22.717.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	580.856	13.519.928	14.100.784
Valore di bilancio	19.623	8.596.741	8.616.364

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
19.623	26.369	(6.746)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	12.782	38.734	81.479	7.508	88.304	371.672	600.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.782	38.734	79.639	7.508	63.775	371.672	574.110
Valore di bilancio	-	-	1.840	-	24.529	-	26.369
Variazioni nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	-	-	1.840	-	4.906	-	6.746

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	-	-	(1.840)	-	(4.906)	-	(6.746)
Valore di fine esercizio							
Costo	12.782	38.734	81.479	7.508	88.304	371.672	600.479
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.782	38.734	81.479	7.508	68.681	371.672	580.856
Valore di bilancio	-	-	-	-	19.623	-	19.623

La voce delle spese di impianto ed ampliamento si riferisce ai costi di costituzione della Società.

La voce diritti di brevetto e utilizzazione delle opere dell'ingegno è relativa ai software per la gestione delle interruzioni e comunicazioni con i grossisti.

La voce avviamento è relativa al maggior onere riconosciuto al Comune di Predazzo in sede di acquisizione della rete elettriche.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.596.741	8.656.996	(60.255)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	375.985	19.520.307	1.303.596	433.271	48.678	21.681.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.227	11.489.402	989.161	429.052	-	13.024.842
Valore di bilancio	258.758	8.030.905	314.435	4.219	48.678	8.656.996
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	686	257.926	125.682	32.500	60.406	477.200
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(1.124)	(1.124)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	4.639	-	-	-	4.639
Ammortamento dell'esercizio	8.842	424.205	92.582	6.063	-	531.692
Totale variazioni	(8.156)	(170.918)	33.100	26.437	59.282	(60.255)
Valore di fine esercizio						
Costo	376.671	19.763.189	1.429.277	439.571	107.960	22.116.668
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.069	11.903.202	1.081.742	408.915	-	13.519.928

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	250.602	7.859.987	347.535	30.656	107.960	8.596.741

Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti nuovi beni per Euro 477.200 di seguito suddivisi per categorie omogenee. Per la descrizione dettagliata degli investimenti riferiti a ciascuna categoria si rimanda alla parte iniziale della presente nota integrativa.

Categoria	Importo
Altri fabbricati	686
Linee elettriche MT - BT	93.713
Macchinario elettrico distribuzione	164.213
Attrezzature	45.405
Contatori energia elettrica	80.277
Automezzi strumentali	32.500
Immobilizzazioni in corso	60.406
Totale	477.200

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dal DL 228/2021 (convertito dalla Legge 15/2022), che ha esteso tale facoltà all'esercizio successivo a quello in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto capitale

L'acquisto di un organo semovente cingolato motore Yanmared del valore di 44.785 Euro e di un nuovo Autocarro MAN TGE 3180 4X4 del valore di 32.500 Euro ha portato alla società un contributo sui beni agevolabili ai sensi dell'articolo 1, commi 1051-1063, Legge 178/2020 per complessivi Euro 25.642,50. In continuità con il criterio adottato nel 2020, tali contributi sono stati riscontati con il metodo indiretto secondo la durata tecnica del bene cui fanno riferimento.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
635.584	577.026	58.558

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La voce è relativa al materiale elettrico utilizzato per la manutenzione e la costruzione di linee elettriche ed è esposta al netto di un fondo obsolescenza pari ad Euro 54.603 che non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	577.026	58.558	635.584
Totale rimanenze	577.026	58.558	635.584

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.488.229	1.685.554	(197.325)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	619.700	(207.836)	411.864	411.864
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	24.347	23.290	47.637	47.637
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	667.530	(196.495)	471.035	471.035
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	60.176	(8.536)	51.640	51.640
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.732	-	14.732	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	299.069	192.253	491.322	491.322
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.685.554	(197.325)	1.488.229	1.473.498

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse o da emettere a fronte di servizi prestati ad imprese che esercitano l'attività di vendita di energia elettrica (distribuzione, misura, contributi allacciamento e relativi ad oneri di sistema) o per lavorazioni eseguite su linee di terzi.

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso ACSM S.p.A. derivante dal contratto di service per Euro 33.288 e da prestazioni diverse per la differenza.

I crediti verso società sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi per €. 468.188 al servizio distribuzione energia nei confronti di ACSM Trading S.r.l. che esercita l'attività di vendita di energia elettrica. La parte rimanente per complessivi €. 2.846 è relativa a prestazioni e vendita materiali nei confronti di Primiero Energia SpA, ACSM Teleriscaldamento SpA e Lozen Energia Srl.

La natura e la tipologia dei crediti è la medesima dei crediti commerciali nei confronti degli altri soggetti.

I crediti tributari sono riferiti al credito IVA per Euro 4.632, agli acconti IRES / IRAP versati in eccedenza per Euro 28.255 e al credito di imposta su beni strumentali 4.0 di cui alla Legge 160/2019 e 178/2020 compensabile in 3 – 5 anni per €. 18.753.

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati principalmente dalla stima della perequazione sui servizi di distribuzione, trasmissione e misura per Euro 424.783; da cauzioni attive per complessivi Euro 52.005, di cui 41.005 Euro verso Terna a garanzia della convenzione di trasmissione, e da altre minori per la differenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	411.864	411.864
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	47.637	47.637
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	471.035	471.035
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.640	51.640
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.732	14.732
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	491.322	491.322
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.488.230	1.488.229

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	38.243	38.243
Utilizzo nell'esercizio	863	863
Accantonamento esercizio	4.854	4.854
Saldo al 31/12/2021	42.234	42.234

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.642.651	2.033.732	(391.081)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.033.732	(391.081)	1.642.651
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.033.732	(391.081)	1.642.651

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
755	352	403

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	187	124	311
Denaro e altri valori in cassa	165	279	444
Totale disponibilità liquide	352	403	755

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
34.999	40.337	(5.338)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	40.337	(5.338)	34.999
Totale ratei e risconti attivi	40.337	(5.338)	34.999

La voce in esame si riferisce sostanzialmente a quote di premi assicurativi per 22.111 Euro ed a canoni di locazione anticipati per 10.592 Euro.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.481.312	9.423.860	57.452

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-		1.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.618.992	-	-		7.618.992
Riserva legale	43.595	6.648	-		50.243
Altre riserve					
Varie altre riserve	628.304	126.321	-		754.625
Totale altre riserve	628.304	126.321	-		754.625
Utile (perdita) dell'esercizio	132.969	-	132.969	57.452	57.452
Totale patrimonio netto	9.423.860	132.969	132.969	57.452	9.481.312

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva facoltativa di utili	754.625
Totale	754.625

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

La quota non distribuibile è data dalla riserva legale, nel limite del 20% del capitale sociale, dal vincolo sulle riserve per effetto dell'art. 109 comma 4, ex lettera b) del TUIR, riferito agli ammortamenti anticipati calcolati extra contabilmente fino al 2007 per i quali non si è ancora verificato l'effetto di rientro, per complessivi Euro 521.307 e dalla quota parte delle altre riserve calcolata come differenza tra il quinto del capitale sociale la riserva legale.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.618.992	A,B,C	7.618.992
Riserva legale	50.243	A,B	50.243
Altre riserve			
Varie altre riserve	754.625		754.625
Totale altre riserve	754.625		754.625
Totale	9.423.860		8.423.860
Quota non distribuibile			721.307

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribuibile			7.702.553

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva facoltativa di utili	754.625	A,B,C	754.625
Totale	754.625		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	32.045	8.027.841	231.006	9.290.892
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni				(132.969)	(132.969)
Altre variazioni					
- Incrementi		11.550	219.455	132.969	363.974
- Decrementi				231.006	231.006
Risultato dell'esercizio precedente				132.969	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	43.595	8.247.296	132.969	9.423.860
Altre variazioni					
- Incrementi		6.648	126.321		132.969
- Decrementi				132.969	132.969
Risultato dell'esercizio corrente				57.452	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	50.243	8.373.617	57.452	9.481.312

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
164.623	166.463	(1.840)

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	166.463	166.463
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	1.840	1.840

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(1.840)	(1.840)
Valore di fine esercizio	164.623	164.623

Nei fondi per rischi ed oneri sono iscritte solo passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili sugli ammortamenti anticipati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
466.219	435.447	30.772

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	435.447
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.772
Totale variazioni	30.772
Valore di fine esercizio	466.219

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.274.667	2.986.816	(712.149)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.093.840	(365.245)	728.595	728.595
Debiti verso controllanti	126.173	76.104	202.277	202.277
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	846.413	(360.174)	486.239	486.239
Debiti tributari	18.402	2.392	20.794	20.794
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.704	(1.785)	38.919	38.919
Altri debiti	861.285	(63.442)	797.843	797.843
Totale debiti	2.986.816	(712.149)	2.274.667	2.274.667

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e sono distinti come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per fatture al netto degli accrediti	148.135
Debiti per fatture e note di accredito da ricevere	580.460
	728.595

I debiti verso controllanti al 31/12/2021 si riferiscono interamente ai service acquistati dalla capogruppo nel 3° e 4° trimestre 2021.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono tutti legati ai rapporti con ACSM Trading srl; in prevalenza il debito si riferisce alla cauzione versata a garanzia dei pagamenti degli oneri di trasporto (Euro 480.096), mentre il residuo si riferisce a debiti commerciali per la fornitura di energia elettrica effettuata sempre da ACSM Trading S.r.l. (Euro 6.143).

La voce Debiti tributari è rappresentata dalle ritenute alla fonte operate nei confronti dei dipendenti.

I debiti verso istituti di previdenza al 31/12/2021 sono così composti:

Descrizione	Importo
INPDAP	14.920
INPS	15.853
Laborfonds	7.918
Contributi sindacali	228
	38.919

Gli altri debiti entro 12 mesi risultanti al 31/12/2021 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Sovrapprezzo termico	260.088
Debiti verso il personale	110.133
Altri debiti	416.501
Cauzioni di terzi	11.121
	797.843

Gli altri debiti sono riferiti alla rilevazione del debito verso CSEA così identificati:

- maggiori acconto di perequazione TIT e TIV anni 2018-2020 pari ad Euro 237.334,
 - delta perdite standard/effettive nella gestione delle reti Vanoi-Mis anno 2021 stimato in Euro 163.366,
- ed altri minori.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	728.595	728.595
Debiti verso controllanti	202.277	202.277
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	486.239	486.239
Debiti tributari	20.794	20.794
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.919	38.919
Altri debiti	797.843	797.843
Totale debiti	2.274.667	2.274.667

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
31.761	7.780	23.981

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	195	239	434
Risconti passivi	7.585	23.741	31.326
Totale ratei e risconti passivi	7.780	23.981	31.761

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si riferiscono principalmente al risconto del credito di imposta su investimenti 4.0 per €. 24.793, al risconto dei canoni di affitto per l'utilizzo delle infrastrutture per la fibra ottica per €. 6534 e altri ratei passivi per €. 434.

Non sussistono al 31/12/2021 ratei e risconti di durata superiore ai cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.227.606	3.772.623	454.983

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.068.578	2.700.313	368.265
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	185.498	283.603	(98.105)
Altri ricavi e proventi	973.530	788.707	184.823
Totale	4.227.606	3.772.623	454.983

I ricavi relativi all'attività caratteristica di distribuzione e misura dell'energia elettrica sono in linea con l'esercizio precedente in quanto entrambi gli esercizi scontano gli effetti del lock-down conseguente alla pandemia da COVID19; tuttavia i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono cresciuti grazie alla ripresa dinamica delle attività svolte per conto di terzi, in prevalenza SET, che sono passati da 497.735 Euro a 851.747 Euro.

Come per il 2020 anche nell'esercizio in esame, per far fronte alle difficoltà derivanti dall'emergenza sanitaria in atto, ARERA ha stabilito con la delibera 124/2021/R/EEL successivamente integrata con la delibera 279/2021/R/EEL una riduzione delle tariffe di distribuzione per i mesi da aprile a luglio, scostamento che è stato parallelamente compensato dalla Cassa per i servizi energetici ed ambientali (CSEA) con appositi meccanismi perequativi.

Come già anticipato in premessa, nell'esercizio sono stati portati a termine molti investimenti diretti intrapresi nel 2019 e proseguiti nel 2020, ma la capitalizzazione dei costi dell'esercizio è stato limitata ad €. 185.498.

Significativo è l'apporto degli altri ricavi e proventi nella composizione del valore della produzione; essi vengono così specificati:

Descrizione	Importo
Affitto ramo d'azienda Vanoi – Mis e Predazzo	453.192
Perequazione TIT 2021	188.945
Sopravvenienze su perequazione TIT 2016	312.497
Plusvalenza alienazione cespiti	8.291
Contributi investimenti 4.0	1.515
Altri minori	9.090
	973.530

La società ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a Euro 314.089. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	3.068.578
Totale	3.068.578

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.068.578
Totale	3.068.578

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.128.397	3.569.530	558.867

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	411.132	283.928	127.204
Servizi	1.204.441	1.221.836	(17.395)
Godimento di beni di terzi	537.205	395.603	141.602
Salari e stipendi	614.979	603.515	11.464
Oneri sociali	233.811	227.940	5.871
Trattamento di fine rapporto	57.719	44.221	13.498
Altri costi del personale	11.501	12.341	(840)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.746	23.446	(16.700)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	531.692	510.052	21.640
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.854	6.749	(1.895)
Variazione rimanenze materie prime	(58.557)	62.197	(120.754)
Oneri diversi di gestione	572.874	177.702	395.172
Totale	4.128.397	3.569.530	558.867

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono strettamente correlati a quanto esposto nel punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La lenta ripresa dell'attività della società, dopo l'interruzione forzata causata dalla pandemia nel 2020, si è concretizzata in primo luogo con la crescita dei costi di approvvigionamento di materiali, peraltro utilizzati in lavori per conto di terzi con parallelo incremento di ricavi, mentre il peso dei costi per prestazioni di servizi si è mantenuto sui livelli dell'esercizio precedente.

Descrizione	Importo
Distribuzione energia elettrica su reti di terzi	233.594
Service da società del gruppo	370.733
Servizi industriali	396.947
Assicurazioni	52.281
Assistenza software	27.874
Consulenze esterne amministrative e tecniche	11.042
Spese per automezzi	38.536
Altre	73.434
	1.204.441

Costi per godimento beni di terzi

La voce è relativa all'affitto passivo delle reti Vanoi – Mis e per la parte residua al contratto d'affitto in essere con ACSM per le cabine elettriche e la sede sociale, all'utilizzo delle licenze per il Sistema Informativo Territoriale e Telelettura (SITT) e ai canoni di concessione demaniale per occupazione del suolo pubblico. Il significativo aumento di tale posta è dovuto all'adeguamento contrattuale dell'affitto incrociato ARE/SET che prevede l'aggiornamento dei canoni dal 2017 in poi in funzione della variazione tariffaria virtualmente riconosciuto all'affittuaria da parte di ARERA; La rideterminazione dei canoni ha comportato l'aumento del corrispettivo per l'esercizio in corso da €. 270.000 a €. 391.209 mentre per gli esercizi precedenti la variazione è stata contabilizzata tra i proventi straordinari di carattere eccezionale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La consistenza media si attesta sulle 15 unità.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva tenendo conto della durata tecnica convenzionale stabilita da ARERA.

Fiscalmente si è tenuto conto dell'art. 102 bis del TUIR laddove dispone che le quote di ammortamento sono deducibili in misura non superiore a quelle che si ottengono dividendo il costo dei beni per le rispettive vite utili, così come determinate ai fini tariffari dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, riducendo il risultato del 20%.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti, tenuto conto della solvibilità dei clienti e delle cauzioni richieste ai venditori di energia elettrica a garanzia dei pagamenti, è stata effettuale applicando il 0,5% ai crediti risultanti a bilancio.

Oneri diversi di gestione

Nella voce oneri diversi di gestione sono iscritti Euro 163.366 a copertura dei costi perequativi delle perdite effettive rispetto alle standard.

L'esercizio ha registrato oneri straordinari per Euro 350.793 per il cui dettaglio si rinvia alla specifica tabella nel proseguo della presente nota integrativa.

La voce in esame accoglie inoltre IMIS, COSAP, tasse di concessione governativa, imposta di bollo, imposta di registro e altre minori.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(377)	(304)	(73)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(377)	(304)	(73)
Totale	(377)	(304)	(73)

Gli oneri finanziari sono relativi ai costi dei conti correnti aperti presso le banche.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo
CSEA saldo complessivo perequazione TIT 2016	312.497
TERNA SPA BILANCIO E AMMINISTRAZIONE (regolazione economica corrispettivo Del. 129 premio punti non orari 2020)	1.180
Altre di ammontare non apprezzabile	412
Totale	314.089

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di costo	Importo
Conguaglio corrispettivo contrattuale SET affitto incrociato	271.681
CSEA saldo complessivo perequazione TIT 2016	46.215
CSEA saldo complessivo perequazione TIT 2017	24.556
CSEA saldo complessivo perequazione TIV 2020	1.258
Regolarizzazione contributiva INPS 2016 e 2017	5.442
Altre di ammontare non apprezzabile	1.642
Totale	350.794

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
41.380	69.820	(28.440)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	43.219	71.526	(28.307)
IRES	40.032	65.364	(25.332)
IRAP	3.187	6.162	(2.975)
Imposte differite (anticipate)	(1.839)	(1.706)	(133)
IRES	(1.839)	(1.706)	(133)
Totale	41.380	69.820	(28.440)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	98.832	
Onere fiscale teorico (%)	24	23.720
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
ammortamenti non deducibili art. 102 TUIR	86.885	
Totale	86.885	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
rientro ammortamenti anticipati	7.663	

Descrizione	Valore	Imposte
Totale	7.663	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
IMIS indeducibile	1.348	
sopravvenienze passive indeducibili	9.022	
altri costi indeducibili	789	
contributo c/capitale su investimenti 4.0	(1.515)	
10% IRAP pagato nel 2021	(304)	
60% IMIS deducibile	(809)	
maxiammortamento 130%	(2.142)	
maxiammortamento 140%	(4.290)	
ACE	(8.735)	
Super ACE	(19.945)	
Totale	(26.581)	
Imponibile fiscale	166.799	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		40.032

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.022.073	
sopravvenienze passive indeducibili, IMIS, rimborsi	12.402	
sopravvenienze attive non imponibili	(1.515)	
Totale	1.032.960	
Onere fiscale teorico (%)	2,98	30.782
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
contributi assicurazioni infortuni	(35.884)	
deduzione costo personale a tempo indeterminato	(882.126)	
ulteriore deduzione per base imponibile < 180.759	(8.000)	
Imponibile Irap	106.950	
IRAP corrente per l'esercizio		3.187

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2021 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2021 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione magazzino	54.603	13.105	54.603	1.627	54.603	13.105	54.603	1.627
Totale	54.603	13.105	54.603	1.627	54.603	13.105	54.603	1.627
Ammortamenti anticipati	685.931	164.623			693.594	166.463		
Totale	685.931	164.623			693.594	166.463		
Imposte differite (anticipate) nette		151.518		(1.627)		153.358		(1.627)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	153.358	(1.627)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.840)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente
Fondo svalutazione magazzino	54.603

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
Ammortamenti anticipati	693.594	(7.663)

Sulla differenza temporanea relativa agli ammortamenti art. 102 bis TUIR non vengono prudenzialmente rilevate imposte anticipate in quanto l'effetto rientro si manifesterà molto in là nel tempo per cui non è valutabile la presenza di risultati imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020
Quadri	1	1
Impiegati	4	4
Operai	10	10
Totale	15	15

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	10
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	2.080

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.320
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.320

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A. e con le altre società del gruppo:

Servizi forniti ad ACSM S.p.A. (controllante)

- supporto nella vendita dell'energia prodotta
- supporto operativo (personale per attività di manutenzione impianti)
- sistema informativo territoriale

Servizi forniti ad ACSM Trading S.r.l. (controllata dalla controllante)

- servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica

Servizi forniti da ACSM S.p.A. (controllante)

- supporto informatico
- servizio gestione personale, affari generali e privacy
- servizio gestione trasparenza, anticorruzione e modello 231/2001
- servizio gestione amministrativa
- servizio gestione acquisti
- servizio telecontrollo reti
- servizio finanza e fiscalità
- servizio progettazione e sviluppo
- messa a disposizione di attrezzature e locali

Servizi ricevuti da ACSM Trading S.r.l. (controllata dalla controllante)

- servizio fornitura energia elettrica

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

Il servizio di distribuzione e misura prestato da Azienda Reti Elettriche ad ACSM Trading, società del gruppo che si qualifica come soggetto venditore regolato, è avvenuto alle condizioni stabilite da ARERA.

Il service incrociato tra ACSM e Azienda Reti ha comportato un onere di Euro 370.733 e un ricavo di Euro 69.758.

I locali e le cabine elettriche sono messi a disposizione da ACSM S.p.A. in base a specifico contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base dei valori medi indicati dall'Agenzia delle Entrate che per il 2021 ammonta ad Euro 60.435.

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante ACSM S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Deliberazioni ARERA anno 2022 su “Oneri di sistema” e “Bonus sociale”

L'ARERA per limitare l'impatto in bolletta degli straordinari rialzi dei prezzi dei prodotti energetici all'ingrosso, dipendenti dalla corposa ripresa economica avvenuta nella seconda metà del 2021 e successivamente aggravati dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina, ha azzerato per il primo semestre 2022 gli oneri generali di sistema per tutte le utenze.

Sono state inoltre adeguati con una specifica componente aggiuntiva straordinaria i Bonus sociali riservati ai nuclei familiari in condizioni di disagio economico o fisico.

Deliberazione ARERA 117/2022/R/EEL del 22 marzo 2022

Il provvedimento introduce, in relazione ai soli saldi di perequazione relativi all'anno 2022, una clausola di garanzia a nostra tutela, prevedendo l'utilizzo di prezzi medi degli ultimi 5 anni in luogo del prezzo medio annuale in modo da smorzare gli effetti dell'impennata dei prezzi registrata a partire dal 3 quadrimestre 2021.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	A.C.S.M. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Primiero San Martino di Castrozza
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede legale

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo ACSM ed è soggetta a direzione e coordinamento di AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società ACSM S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2021	24/06/2020
B) Immobilizzazioni	34.501.938	34.491.982
C) Attivo circolante	36.608.957	34.017.924
D) Ratei e risconti attivi	75.275	84.466
Totale attivo	71.186.170	68.594.372
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	40.536.864	38.674.257
Utile (perdita) dell'esercizio	1.932.269	2.862.808
Totale patrimonio netto	43.069.133	42.137.065
B) Fondi per rischi e oneri	27.157	27.848
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	779.798	698.709
D) Debiti	27.208.055	25.634.515
E) Ratei e risconti passivi	102.027	96.235

Totale passivo	71.186.170	68.594.372
----------------	------------	------------

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2021	24/06/2020
A) Valore della produzione	5.422.071	5.862.701
B) Costi della produzione	4.533.700	4.482.325
C) Proventi e oneri finanziari	1.261.898	1.857.415
Imposte sul reddito dell'esercizio	218.000	374.983
Utile (perdita) dell'esercizio	1.932.269	2.862.808

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel 2021 la società non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcuni tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese derivanti da credito di imposta su investimenti in beni strumentali 4.0 pari ad Euro 25.643 riscontato secondo la durata tecnica del bene.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	57.452
5% a riserva legale	Euro	2.873
a riserva straordinaria	Euro	54.579
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza, 30 marzo 2022

Amministratore Unico
Gianni Bellotto

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Al Socio Unico di AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dall'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 14 aprile 2022

TREVOR S.r.l.



Luca Dall'Agia
Revisore Legale

AZIENDA RETI ELETTRICHE S.R.L.

*con sede in Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Fraz. Fiera - Via Guadagnini n. 31
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.
Cod. Fisc. – P.Iva e n. Iscr. Reg. Imprese di Trento 02404330223
N. REA TN 221975*

Relazione del Sindaco unico al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'assemblea dei soci della società AZIENDA RETI ELETTRICHE S.r.l.

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31.12.2021, ha svolto il suo mandato unicamente con riferimento al controllo di legalità previsto dall'art. 2403 c.c.

La revisione legale dei conti, prevista dall'art. 14, D.Lgs. 39/2010, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c. e dello statuto sociale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l.

La presente relazione è quindi redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e segg. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e mi sono incontrato con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho

osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D.L. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR S.r.l. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Ho verificato che l'Amministratore unico abbia dato all'interno della nota integrativa ampia informativa finanziaria della Società.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Sindaco unico propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, così come predisposto dall'Amministratore unico.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 14.04.2022

Il Sindaco unico

VINDUSKA MARCO

